



AFFILIATO



## SEGRETERIA GENERALE

Roma li, 26 Ottobre 2015

Prot. n° 929/15 S.G.

### URGENTISSIMO

Al Provveditore Regionale  
delle Marche  
Dott.ssa Ilse RUNSTENI  
ANCONA

Al Direttore della C.C. di Pesaro  
Dott.ssa Armanda ROSSI  
PESARO

e, p.c.

Al Capo del DAP  
Pres. Santi Consolo  
ROMA

Al Direttore Generale del personale e  
della formazione del DAP  
Cons. Dott. Riccardo Turrini Vita  
ROMA

Al Direttore Uff. Relazioni Sindacali  
Dott.ssa Pierina CONTE  
ROMA

**OGGETTO: C.C. di Pesaro-utilizzo improprio personale polizia penitenziaria.**

Risulta alla scrivente O.S. che un appartenente al corpo di polizia penitenziaria vincitore d' interpello come jolly presso l'ufficio sopravvitto e ufficio conti correnti, venga impiegato da diverso tempo in una nuova veste che non rispecchia l'interpello indetto, in quanto, lo stesso, viene impiegato in qualità di titolare (e non jolly come da interpello vinto) presso l'ufficio conti correnti e sopravvitto.

Tale anomala situazione rappresenta l'ennesima iniziativa unilaterale posta in essere da parte della precedente A.D. che, bandendo un interpello presso l'ufficio conti correnti come jolly "sposta" successivamente a suo piacimento e/o con accordi privati l'unità vincitore d'interpello presso l'ufficio conti correnti in qualità di titolare, creando di fatto un nuovo posto di servizio *ad hoc* senza che sia stato previsto con apposito interpello ne tantomeno concertato con le OO.SS.

Ovviamente il restante personale che non ha partecipato all'interpello come jolly per sopravvitto e ufficio conti correnti per motivi di carattere soggettivo, oggi, valutando che in realtà l'unità non è stata impiegata presso quanto stabilito dall'interpello, giudica fuorviante quanto fissato in prima nomina, rivendicando per l'appunto, un diritto, che se fosse stato chiarificatore sin dall'inizio, avrebbe avuto risvolti diversi anche nella decisione soggettive a poter partecipare all'interpello *de quo*. Di fatto, in barba alla trasparenza, il personale è stato soggiogato con atti che non rappresentano la vera realtà.

Premesso quanto, pur consapevoli che tali *modus operandi* risultano essere stati condotti dalla precedente A.D. con la presente si chiede che l'attuale A.D. si sobbarchi gli oneri e gli onori di revocare senza indugio l'utilizzo dell'unità di polizia penitenziaria presso l'ufficio conti correnti e sopravvitto in qualità di titolare in quanto lo stesso non è mai stato vincitore di detto posto, ma bensì come Jolly sopravvitto e ufficio conti correnti.

Si resta in attesa di urgente riscontro.

Distinti saluti

II SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Aldo Di Giacomo

